



Netanyahu torna in tribunale dopo "pausa" di 2 mesi per guerra

Descrizione

(Adnkronos) Il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu torna oggi in tribunale per essere ascoltato nel processo a suo carico per frode e corruzione. Si tratta della prima testimonianza di Netanyahu dal 24 febbraio, dopo una "pausa" di oltre due mesi dovuta alla guerra contro l'Iran, come ricorda il Times of Israel. Il premier israeliano sarebbe dovuto tornare ieri in aula, ma l'udienza "stata annullata all'ultimo minuto a causa di problemi di sicurezza segnalati al tribunale dall'avvocato di Netanyahu, Amit Hadad.

Il Times of Israel ricorda che Netanyahu ha testimoniato finora 80 volte e ha quasi terminato il controinterrogatorio sul "Caso 4000", che riguarda le accuse di aver concesso vantaggi normativi al magnate delle telecomunicazioni Shaul Elovitch per centinaia di milioni di shekel in cambio di una copertura mediatica favorevole sul sito di notizie Walla.

Secondo le valutazioni dei pubblici ministeri, citate dal quotidiano "Haaretz", Netanyahu ha ancora dalle quattro alle otto udienze in relazione al "Caso 2000" che riguarda un presunto accordo per scambio di favori tra lui e Arnon Mozes, editore del quotidiano Yedioth Ahronoth.

La ripresa delle udienze avviene dopo che domenica il presidente israeliano Isaac Herzog ha respinto, almeno per il momento, la possibilità di concedere la grazia a Netanyahu, nonostante la richiesta ufficiale del primo ministro israeliano e le forti pressioni esercitate dal presidente statunitense Donald Trump.

"

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 28, 2026

Autore

redazione

default watermark